

Siracusa. Storie di buona sanità, la lettera di Mario: “ortopedia da 10 e lode”

Lui si chiama Mario, è siracusano ed a pochi giorni dal Natale ha voluto inviare una lettera per ringraziare chi si è preso di cura di lui in un momento di difficoltà. Complicazioni legate ad una spiroide al femore dell'arto inferiore sinistro, hanno richiesto un ricovero urgente in ortopedia, all'Umberto I di Siracusa.

“Devo ringraziare tutto il personale sanitario e parasanitario del 118 che sin dal momento del trauma è riuscito con professionalità a contenere e bloccare l'arto interessato, del pronto soccorso dove con celerità ed umanità mi sono stati prestati i primi accertamenti clinico-strumentali propedeutici al prevedibile e necessario intervento chirurgico, della sala gessi che con abilità è riuscito a ridurre la frattura con successiva applicazione di trazione con netta riduzione della sintomatologia algica, dell'equipe operatoria ortopedica che con maestria è riuscita ad effettuare un non facile intervento di riduzione e sintesi della patita frattura femorale in anestesia spinale. Occorre, inoltre, sottolineare il costante ed efficiente controllo ed assistenza post-operatoria effettuata dai sanitari e parasanitari del reparto di Ortopedia – scrive Mario nella sua lettera – sempre molto disponibili e umanamente vicini a tutti i pazienti, l'ottimo vitto servito e la regolare e ripetuta pulizia giornaliera della stanza”.

L'assistenza è proseguita anche dopo le dimissioni con la fornitura dei farmaci e con l'attivazione dell'assistenza domiciliare integrata, con infermiere per il controllo periodico della ferita post-operatoria “che è guarita perfettamente” e di una fisioterapista “che sta contribuendo con professionalità a completare l'iter riabilitativo del caso

con ottimi risultati”.

Per Mario, l’esperienza avuta con la sanità siracusana “vale un bel 10 e lode”.